



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Direzionale Generale*

## **P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Per allievi con Disturbi Specifici di apprendimento

(DSA-Legge 170/2010)



**Liceo Scientifico Statale**

**“Galileo Ferraris” - Torino**

**A.S. 2025/2026**

**Classe:** \_\_\_\_\_

**Coordinatore di classe:** \_\_\_\_\_

**Referente DSA/BES**      prof. DEALBERA ARMIDA

**G.L.I.:** proff. Gremo Martina, Infantino Lisa, Piazzolla Federica.

**Periodo di validità: Anno scolastico 2025/2026**

La compilazione del PDP viene effettuata **dopo un periodo di osservazione dell'allievo.**

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

## **INDICE**

**SEZIONE A**    Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di

Presentazione dell'Allievo

**SEZIONE B** -    Descrizione delle abilità e dei comportamenti

**SEZIONE C** - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

C. 2 Patto Educativo

**SEZIONE D:** (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI -

Strategie di personalizzazione/individualizzazione

**SEZIONE E:** (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE A (comune a tutti gli allievi)

### Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:

\_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Lingua madre: \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo: \_\_\_\_\_

#### 1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

##### DA PARTE DI:

- ☐ **SERVIZIO SANITARIO** - Diagnosi / Relazione multi  
professionale: \_\_\_\_\_

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di certificazione da parte del  
Servizio Sanitario Nazionale)

Redatta da: \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Codice ICD10: \_\_\_\_\_

Aggiornamenti diagnostici:

\_\_\_\_\_

Altre relazioni cliniche:

\_\_\_\_\_

Interventi riabilitativi:

\_\_\_\_\_

- ☐ **ALTRO SERVIZIO** - (Servizi sociali, Scuola in  
ospedale, altro Istituto scolastico...)

Documentazione presentata alla scuola

\_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (relazione da allegare)

- ☐ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI** -  
Relazione \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (relazione da allegare)

- 2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA  
FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso  
scolastico pregresso, ripetenze, ...)

\_\_\_\_\_

## SEZIONE A1: IL CONTESTO

(comune a tutti gli allievi)

### CONTESTO 1: L'ALLIEVO/L'ALLIEVA –

#### CENNI AUTOBIOGRAFICI

#### INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE:

#### MI PRESENTO

(Da compilare insieme agli allievi)

Chi sono; quali interessi, difficoltà, attività preferite; quando sono soddisfatto; quando sto bene;

Che cosa non mi piace; che cosa mi è di aiuto; che cosa mi è difficile; che cosa vorrei che succedesse; che cosa mi aspetto dalla scuola, dagli insegnanti, dai compagni. Altro...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

#### PER CONOSCERMI UN PO' MEGLIO:

I MIEI PUNTI DI

FORZA.....

.....

.....

.....

.....

I MIEI ASPETTI DI

FRAGILITÀ.....

.....

.....

.....

BISOGNI/CHE COSA CHIEDO AI MIEI INSEGNANTI?

.....

.....

### IL CONTESTO 2: CLIMA DI CLASSE

I docenti possono descrivere alcuni aspetti caratterizzanti il clima di classe: relazioni e collaborazione tra pari, modalità comunicative e di gestione della classe; livello di coinvolgimento di tutti gli insegnanti e dei genitori

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

### **IL CONTESTO 3: EXTRASCUOLA**

I docenti possono raccogliere informazioni significative, condivise con la famiglia e con altri soggetti coinvolti (sanitari, allenatori, educatori,...) su interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, bisogni e modalità di funzionamento dello studente in relazione ai contesti extrascolastici (famiglia, contesti sportivi, ludici, associazionismo ecc..)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE B – PARTE I** consigliata in caso di  
diagnosi di DSA e di altri disturbi del neurosviluppo  
(non riconosciuti come disabilità - ex Legge 104)

**Descrizione delle abilità e dei comportamenti**

(indicare con grassetto la voce che interessa)

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
<b>LETTURA</b>	<b>LETTURA</b>	
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>VELOCITÀ</b>	Molto lenta Lenta Scorrevole
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>CORRETTEZZA</b>	Adeguate  Non adeguate confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>COMPRENSIONE</b>	Scarsa Essenziale Globale Completa-analitica

<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRITTURA</b>		
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>SOTTO DETTATURA</b>	Corretta Poco corretta Scorretta	
		<b>TIPOLOGIA ERRORI</b>	
		Fonologici Non fonologici Fonetici	
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>PRODUZIONE AUTONOMA/</b>	<b>ADERENZA CONSEGNA</b>	
		Spesso	Talvolta Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>	
		Spesso	Talvolta Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE</b> (narrativo, descrittivo, regolativo ...)	
		Spesso	Talvolta Mai
		<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
		Adeguate	Parziale Non adeguata
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....		<b>USO PUNTEGGIATURA</b>	
		Adeguate	Parziale Non adeguata

(indicare con grassetto la voce che interessa)

GRAFIA	GRAFIA		
..... ..... ..... ..... .....	<b>LEGGIBILE</b>		
	Sì	Poco	No
	<b>TRATTO</b>		
	Premuto		Leggero
	Incerto		Ripassato
<b>CALCOLO</b>	<b>CALCOLO</b>		
..... ..... ..... ..... .....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	spesso	
		talvolta	
		Mai	
..... ..... ..... ..... .....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	raggiunto	
		parziale	
		non raggiunto	
..... ..... ..... ..... .....	Ottimizzazione dell'algoritmo procedurale	raggiunto	
		parziale	
		non raggiunto	

..... ..... ..... ..... .....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	spesso
		talvolta
		Mai
..... ..... ..... ..... .....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	adeguata
		parziale
		non adeguata
..... ..... ..... ..... .....	Capacità di problem solving	adeguata
		parziale
		non adeguata
..... ..... ..... ..... .....	Comprensione del testo di un problema	adeguata
		parziale
		non adeguata

<b>AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE</b>	<b>AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE</b>
--	--

(indicare con grassetto la voce che interessa)

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)		<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>		<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	
		difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale	
<b>MEMORIA</b>		<b>MEMORIA</b>	
		<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure	
<b>ATTENZIONE</b>		<b>ATTENZIONE</b>	
		attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva	
<b>AFFATICABILITÀ</b>		<b>AFFATICABILITÀ</b>	
		Sì	poco No

<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>
	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione
<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>

## SEZIONE B -PARTE II

### *Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali*

#### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

*Rientrano in questa sezione eventuali altre tipologie di disturbo evolutivo specifico e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, o in situazione di istruzione domiciliare.*

#### 1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO (vedi sez A):

- **Diagnosi clinica**

\_\_\_\_\_  
Eventuale contatto con operatore sanitario  
\_\_\_\_\_

- **Documentazione di altri servizi** non sanitari  
(tipologia) \_\_\_\_\_

- **Relazione del consiglio di classe/team**  
Redatta in data \_\_\_\_\_

#### 2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### 3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa
- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli indicatori predisposti nella Sezione B parte I;
- per gli allievi che usufruiscono **dei servizi di scuola in ospedale, istruzione domiciliare o per altre situazioni di malattia**, si suggerisce la compilazione delle sezioni B; C2 e D1, da parte del consiglio di classe/team e di eventuali altri consigli/docenti coinvolti (scuola in ospedale, ecc..).



<b>GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES “III FASCIA” (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) (indicare con grassetto la voce che interessa)</b>	<b>Osservazione degli INSEGNANTI</b>	<b>Eventuale osservazione e di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)</b>
Manifesta difficoltà di <b>lettura/scrittura</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà <b>logico/matematiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i <b>compiti a casa</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa <b>domande non pertinenti</b> all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai <b>richiami</b> <b>dell'insegnante/educatore</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>difficoltà</b> a <b>stare fermo nel proprio banco</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
<b>Si fa distrarre</b> dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>timidezza</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività di gioco</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2 1 0 9	2 1 0 9

Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2 1 0 9	2 1 0 9

(Adattamento da Trincheri R., 2010)

## LEGENDA

**2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

**1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*

**0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

**9** L'elemento “negativo” descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un “punto di forza”, su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

## SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con Disturbi del Neurosviluppo e altri BES)

### C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

(indicare con grassetto la voce che interessa)

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autostima	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata

Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autonomia nel lavoro	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Altro ..... ..... .....				

## APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere
- ☐ Altro.....

## C. 2 PATTO EDUCATIVO

### Si concorda con la famiglia e lo studente:

#### **Nelle attività di studio l'allievo:**

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline:

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale  
☐ settimanale ☐ quindicinale

- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ frequenta la scuola in ospedale
- ☐ fruisce dell'istruzione domiciliare
- ☐ è affiancato da volontari
- ☐ ridurre il carico di studio individuale a casa o riduzione della quantità di esercizi (se necessario e coerente con il profilo di funzionamento).

☐ .....

### **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente

### **Attività scolastiche individualizzate programmate**

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

### D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE INCLUSIVE (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE (se necessarie)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					

<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					

## SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

### **NB:**

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** andranno indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** e nel **documento del 15 maggio** (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19*

	<b>MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D8.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

## INDICAZIONI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni apprenditive (es: valevoli per la valutazione formativa in itinere, ma non tutte applicabili per la valutazione "sommativa" in sede Esame di Stato)

<b>V1.</b>	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
<b>V2.</b>	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
<b>V3.</b>	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
<b>V4.</b>	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
<b>V5.</b>	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
<b>V6.</b>	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
<b>V7.</b>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
<b>V8.</b>	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
<b>V9.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V10.</b>	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
<b>V11.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V12.</b>	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi

<b>V13.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>V14.</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>V15.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>V16.</b>	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
<b>V17.</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>V18.</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

### STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI (valevoli per tutti gli allievi)

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).
Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo
Favorire esperienze di autovalutazione

## TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(valido anche in sede di **esami conclusivi dei cicli**)

<b>Disciplina</b>	<b>Eventuali Misure dispensative</b>	<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Tempi aggiuntivi</b>	<b>Obiettivi Che cosa valutare?<sup>1</sup></b>  (abilità, conoscenze, atteggiamenti)	<b>Criteri valutativi</b>	<b>Altro</b>
<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... ..... <b>Competenza chiave</b> ..... .....						
<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... ..... <b>Competenza chiave</b> ..... .....						
<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... ..... <b>Competenza chiave</b> ..... .....						

### **n.b.**

È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) all'interno della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.



## AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA “DIDATTICA DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES <sup>2</sup>

Strumento/strategia scelti per l'allievo  (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe  (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica per tutti)

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

<sup>2</sup> Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’ occasione di arricchimento e differenziazione della stimolazione didattica a favore di tutta la classe** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici ).

Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della **didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata.

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**FIRMA DEI GENITORI**

---

---

**FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)**

---

Torino, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

---